

Sanità: in Campania gli stati generali delle cure palliative



La necessità di offrire servizi di qualità e di avere personale formato saranno i temi principali degli Stati generali delle Cure palliative e

della terapia del dolore in programma a Napoli dal 24 al 26 giugno.

L'appuntamento, promosso dall'ArSan (Agenzia regionale sanitaria della Regione Campania) e dall'associazione House Hospital Onlus e realizzato con la collaborazione, tra gli altri, delle Asl, del Cnr, della Fondazione Neuromed, dell'European Cancer Patient Coalition e di numerose associazioni, si propone di "fare il punto della situazione" sullo stato delle cure palliative in Campania "alla luce dello stato della sanità campana e nazionale.

Secondo i promotori, nonostante ci sia stato "un incremento" degli investimenti della sanità pubblica, l'aumento degli Hospice "non è sufficiente a colmare il fabbisogno assistenziale dei malati".

"L'assistenza specialistica di cure palliative ambulatoriali, domiciliari e in Hospice è - si legge in una nota - ancora poco diffusa e si realizza ancora troppo grazie all'impegno del medico di base, del volontariato e delle famiglie spesso costrette a pagare di tasca propria prestazioni che dovrebbero essere garantite dal servizio sanitario. I cittadini campani - prosegue la nota - segnalano un grandissimo bisogno di assistenza domiciliare, soprattutto nella fase terminale della vita". Richiesta di assistenza a cui il servizio sanitario "non risponde ancora a pieno, costringendo i cittadini a integrare le spese di tasca propria".

Carenza di assistenza in strutture adibite a cui si associa "l'assenza di formazione specifica del personale sanitario". I promotori denunciano, inoltre, la mancata costituzione da parte delle Asl della rete locale di cure palliative che "definisca ruoli, competenze, profili professionali e percorsi formativi".